

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «G. GOVONE»  
*LICEO ARTISTICO «PINOT GALLIZIO» - ALBA (CN)*

---

ESAME DI STATO

*Anno Scolastico 2018/19*

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V A**

**Indirizzo Arti Figurative**

## La classe V A Arti figurative

### Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Marengo Luciano	Dirigente Scolastico	
Arata Piera	Storia dell'Arte	
Basile Antonino	Matematica	
Basile Antonino	Fisica	
Barbero Luisa	Inglese	
Bettin Francesca	Religione	
Adami Marta	Italiano	
Adami Marta	Storia	
Magurano Elena	Scienze Motorie	
Loi Susanna	Discipline grafico-pittoriche	
Loi Susanna	Laboratorio di discipline grafico - pittoriche	
Pappalardo Agata	Filosofia	
Pepino Marina	Discipline plastiche	
Pepino Marina	Laboratorio di Discipline plastiche	
Arnulfo Elisabetta Conti Piera	Sostegno	

Castronuovo Cecilia	Rappresentante degli studenti	
Gallinari Michelle	Rappresentante degli studenti	

# Elenco allievi/i

omissis

## Docenti del triennio

Disciplina	III anno 2016-2017	IV anno 2017-2018	V anno 2018-2019
Italiano	Marta Adami	Marta Adami	Marta Adami
Storia	Marta Adami	Marta Adami	Marta Adami
Filosofia	Pappalardo Agata	Pappalardo Agata	Pappalardo Agata
Matematica	Veglio Ferruccio	Veglio Ferruccio	Basile Antonino
Fisica	Veglio Ferruccio	Veglio Ferruccio	Basile Antonino
Storia dell'Arte	Arata Piera	Arata Piera	Arata Piera
Inglese	Di Leo Giovanna	Bera Laura	Barbero Maria Luisa
Chimica	Gerace Tiziana	Palladino Ivan	-----
Discipline grafico - pittoriche	Loi Susanna	Loi Susanna	Loi Susanna
Laboratorio grafico-pittorico	Loi Susanna	Loi Susanna	Loi Susanna
Discipline plastiche	Pepino Marina	Pepino Marina	Pepino Marina
Laboratorio di discipline plastiche	Pepino Marina	Pepino Marina	Pepino Marina
Educazione Fisica	Kohn Gloria	Kohn Gloria	Magurano Elena
Religione	Bettin Francesca	Bettin Francesca	Bettin Francesca
Sostegno			Arnulfo Elisabetta Conti Piera

## Risultati dello scrutinio finale del triennio

STUDENTI	Inizio anno			Fine anno			
	Da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Senza debito	con debito		
III liceo	27	0	27	9	13	4	1
IV liceo	21	4	25	13	9	3	0
V liceo	21						

### Profilo della classe

omissis

## **Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, concorsi e progetti**

### **2016/17**

- Alba, Fondazione Ferrero, 29 ottobre 2016- 27 febbraio 2017- progetto mostra *Fu-tur-Balla* alla Fondazione Ferrero; corso di formazione (26/10, 29/10,6/11/2017), assistenza alla mostra *Giacomo Balla*
- Alba, Visita alla Mostra *Fu-tur-Balla*.
- Venezia visita alla Biennale d'Arte 2017 maggio /novembre
- *Mostra dell'artista saluzzese: Piero Bolla a Savigliano Palazzo Cravetta*
- Viaggio di istruzione Firenze
- Mostra di sculture in gesso e terracotta alla Banca d'Alba tema: “ la natura diventa scultura”
- Mostra di Keith Haring Palazzo Reale Milano e museo del 900 all'Arenario di Milano
- Concorso Fondazione *Nuto Revelli Cuneo*
- Alba, Banca d'Alba, Visita alla mostra *Mario Lattes*
- Alba, Biblioteca Liceo Classico G. Govone, *Incontro con Giovanni Tesio*, critico letterario sul tema della poesia
- Mostra di “Poesia Visiva” al Castello di Roddi giugno 2017
- Concorso e Premio di Poesia a Roddi 2017

### **2017/2018**

- Concorso : Calendario naturalistico per il comune di Cherasco (frutti)
- Milano : visita alla mostra di Caravaggio Palazzo Reale
- Venaria Reale visita alla mostra del pittore ferrarese Boldini
- Torino visita alla Gam :Gottuso e Palazzo Reale
- Viaggio di istruzione a Roma
- Progetto “La giostra di Nina” collaborazione con l'artista Berruti
- Visita alla mostra ““La giostra di Nina” chiesa di San Domenico Alba
- Mostra di “Parole Cucite” omaggio a Maria Lai al Castello di Roddi giugno 2018
- Progetto “murales” chiesa Cristo Re di Alba (pittura su muro)

### **2018/2019**

- Concorso : Calendario naturalistico per il comune di Cherasco (uccellini)
- Visita alla mostra “la via del sale” langa e alta langa.
- Visita alla mostra arte contemporanea “Ibrida” Banca d'Alba
- Milano : visita alla mostra di Picasso e museo del 900
- Progetto autofinanziamento per “Treno della Memoria” (realizzazione di presepi e collane)
- Progetto “Treno della Memoria” DEINA Viaggio in Polonia Cracovia- (campi: Auschwitz e Birkenau)
- Mostra dei lavori dei ragazzi per la giornata di restituzione“Treno della Memoria” Alba
- Alba, Fondazione Ferrero, Progetto Allestimento laboratori didattici della mostra “*Dal nulla al Sogno*”, assistenza e Progetto ciceroni
- *Partecipazione alla mostra “il nostro tempo il mio tempo” Palazzo Mostre e Congressi - Alba*
- *Progetto “Bricco Maiolica” etichetta del vino per cantina delle langhe* Diano d'Alba
- *Notte Bianca delle librerie : Famija Albeisa letture di poesie*
- *Concorso “Certame fenogliano”*
- *Progetto “Educare alla Bellezza”pittura di lunette e porte in legno per la Galleria della scuola*
- Parco Naturale Alpi Marittime : “Landemic-art” percorso di Land Art
- Alba, Palazzo Mostre e Congressi, *Salone dell'Orientamento Universitario*
- Certamen Oraziano, Venosa

## **PROGRAMMA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

I percorsi relativi all'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" sono inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169.

Il colloquio d'esame, come previsto nel d.lgs. n. 62/2017, nonché nel D.M. n. 37/2019 e nell'O.M. 205/2019 accerta le conoscenze e le competenze maturate in tale ambito.

Nel corso dell'a. s. 2018/2019, avvalendosi del supporto del Professor D'Ugo, docente di diritto ed economia assegnato all'organico dell'autonomia dell'Istituto, la classe 5<sup>^</sup> A ha svolto un percorso didattico incentrato sulla Costituzione Italiana, esaminando le origini storiche, le caratteristiche e la struttura della Carta Costituzionale, con particolare attenzione ai suoi principi fondamentali. In particolare, il percorso di potenziamento svolto in materia di "Cittadinanza e costituzione" ha perseguito l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi del diritto costituzionale, analizzandone il concreto funzionamento nel loro contesto storico e teorico, nella più ampia prospettiva di formare una cultura democratica condivisa e consapevole al fine di consentire di vivere lo status di cittadino in maniera responsabile, partecipata e solidale. Rispetto all'approfondimento tecnico-giuridico si è preferito, quindi, fornire agli studenti gli strumenti concettuali fondamentali relativi all'interpretazione critica e storicamente orientata dei principali paradigmi e meccanismi di funzionamento dell'ordinamento costituzionale italiano.

La prima parte del percorso è stata dedicata a sviluppare la conoscenza del diritto costituzionale sostanziale, coincidente con la prima parte della Costituzione, limitatamente ad alcuni principi fondamentali (artt. 1-2-3-4-5-6-7-8) e libertà fondamentali (libertà personale) e delle problematiche interpretative connesse al riconoscimento dei diritti fondamentali in relazione ai profili della titolarità dei diritti, degli oggetti tutelati, degli strumenti di tutela.

In questa sezione si è ricostruito il percorso storico, anche attraverso le tappe dello Stato liberale e dello Stato fascista, che ha portato all'adozione della Costituzione italiana, di cui sono stati descritti i caratteri generali. Particolare attenzione è stata dedicata al concetto al tema della centralità della persona umana nella Costituzione italiana in netta contrapposizione rispetto alla impostazione ideologica dello Stato totalitario fascista. La seconda parte del progetto è stata dedicata all'analisi della struttura del Parlamento e del modello di Stato parlamentare, quale forma di governo a <<tendenza equilibratrice>>, mettendo in rilievo la posizione di centralità del Parlamento nel sistema costituzionale attuale.

Questo, nel dettaglio, il programma svolto:**I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:** concetto di costituzione; vicende storiche coeve e precedenti la nascita della Costituzione italiana; il Referendum del 1946; l'Assemblea costituente e la sua composizione politica; caratteri della Costituzione (compromissoria, scritta, lunga, votata, rigida); statuto Albertino, caratteristiche e struttura; struttura della Costituzione; principio democratico; nozione di democrazia diretta e indiretta; principio lavorista; principio personalista; principi di uguaglianza formale e sostanziale; principio autonomistico; principio di laicità dello Stato e pluralismo confessionale.

**I DIRITTI DI LIBERTÀ:** libertà personale; limiti alla libertà personale.

**LO STATO E LA SUE FUNZIONI. LA FUNZIONE LEGISLATIVA:** la composizione del Parlamento; sistema bicamerale perfetto; immunità parlamentari; iter legis.

**PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:** ruolo istituzionale e prerogative.

### **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl): attività nel triennio**

L'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è una metodologia didattica istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005. La legge n.107 del 2015 regola l'obbligo di alternanza scuola lavoro per tutti gli alunni del triennio. Essa rappresenta una modalità di apprendimento finalizzata a:

- collegare la formazione scolastica con l'esperienza pratica in ambienti lavorativi;
- favorire l'orientamento dei giovani permettendo di valorizzare le attitudini personali;
- capire, mediante l'esperienza nel mondo del lavoro, i propri punti di forza e di debolezza al fine di compiere scelte adeguate per il futuro;
- avvicinare gli studenti al mondo delle professioni e del lavoro;
- avvicinare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- promuovere il sostegno ai processi di scelta in termini di vita personale e in vista della futura vita professionale e sviluppare l'acquisizione di competenze relazionali organizzative.

Gli studenti della classe 5<sup>A</sup> hanno seguito e concluso regolarmente le attività di alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio. I percorsi in alternanza hanno avuto una struttura flessibile secondo lo spirito della normativa e sono stati svolti con modalità differenti.

Gli allievi hanno effettuato la maggior parte delle ore all'esterno della scuola, affrontando un'esperienza realmente alternativa a quella della didattica ordinaria, che contemporaneamente ha consentito loro di applicare le conoscenze scolastiche acquisite.

Sono state ritenute coerenti con il percorso formativo del Liceo Artistico le attività svolte nei seguenti settori regolarmente documentate:

Sport, tempo libero: assistenza e organizzazione, attività di organizzazione dell'estate ragazzi e oratorio.

Imprese e studi professionali: attività in aziende e in studi professionali

Comunicazione e cultura: agenzie turistiche, biblioteche comunali, Museo Eusebio, Museo diocesano, Centro studi Beppe Fenoglio, mostre, eventi, Fondazione Ferrero (*Dal nulla al Sogno*).

Istituzioni pubbliche: Comuni del territorio.

Attività nel sociale: assistenza a diversamente abili e bambini

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno abbondantemente superato il nuovo livello minimo di 90 ore nel triennio indicato dalla normativa più recente, essendo stati avviati secondo quanto richiesto dal precedente regime di Alternanza Scuola-Lavoro (200 ore), e hanno contemplato sia attività promosse dalla scuola (in orario prevalentemente extracurricolare) come ad esempio la realizzazione del Murales per l'oratorio della parrocchia Cristo Re con i docenti Pepino e Loi, sia attività svolte all'esterno. Si sono, inoltre, valorizzate le esperienze di partecipazioni a mostre e concorsi. Nei Consigli di Classe, con la collaborazione dei docenti tutor, si è provveduto a valutare la congruità dei percorsi formativi e la completezza della documentazione prodotta.

### **CLIL: Attività e modalità di insegnamento**

IL Collegio dei Docenti, accertata l'assenza di docenti in possesso dei requisiti previsti per la sperimentazione CLIL, prevista dalla normativa vigente, ha deliberato che i docenti di lingua e cultura inglese sviluppino approfondimenti di Storia dell'Arte all'interno del proprio programma.

### **Simulazione delle prove di esame di Stato (con riferimento alle tracce consultabili sul sito del MIUR)**

Prima simulazione di prima prova: 19 febbraio 2019

Seconda simulazione di prima prova: 26 marzo 2019

Prima simulazione di seconda prova: nelle ore curricolari

Seconda simulazione di seconda prova: 2-4 aprile 2019

# Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica

## Italiano

Prof.ssa Marta Adami

### Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	<b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica</li><li>• Acquisire sensibilità al gusto letterario e al gusto per la lettura in forma autonoma</li><li>• Sapere utilizzare in forma scritta i linguaggi specifici delle varie discipline</li><li>• Sapere elaborare opinioni personali con sufficiente chiarezza espositiva e coerenza organizzativa</li></ul>
2.	<b>EDUCAZIONE LETTERARIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire consapevolezza delle risposte ai problemi conoscitivi</li><li>• Avere coscienza della gamma degli schemi interpretativi</li><li>• Riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e la rilevanza storica dei fenomeni culturali del presente</li><li>• Dimostrare sensibilità e rispetto verso i beni culturali, la loro conservazione e la loro fruizione.</li></ul>

### 2. Contenuti trattati

<b>MODULO 1 (volume 3): IL SECONDO OTTOCENTO</b>	
Contenuti	La Scapigliatura: profilo del movimento; Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti
	Il Naturalismo francese: Flaubert
	Il Verismo italiano: l'assenza di una scuola verista, il distacco dal Naturalismo, la poetica di Verga e Capuana.
	Luigi Capuana, Giovanni Verga

<b>MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO</b>	
Contenuti	Il Decadentismo: caratteri generali
	I Poeti maledetti francesi: Charles Baudelaire, Paul Verlaine; Arthur Rimbaud.
	Giovanni Pascoli.
	Gabriele D'Annunzio.



<b>MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO</b>	
Contenuti	Le Avanguardie: caratteri generali
	Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi.
	I crepuscolari: Guido Gozzano e Sergio Corazzini
	Italo Svevo.
	Luigi Pirandello.
<b>MODULO 4: LA POESIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE</b>	
	Giuseppe Ungaretti.
	Eugenio Montale.

### 3. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata impostata sulla scelta del percorso trasversale definito in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno (Crisi della razionalità classica occidentale). Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con passività, anche da quelli che mostravano interesse per la materia.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico- culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Gli alunni D.S.A. hanno utilizzato mappe concettuali e schemi, a volte presenti nel libro di testo, a volte elaborate dagli stessi.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

### 4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura, ieri, oggi, domani*, vol 3, Paravia

### 5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Esercitazioni sulle tipologie testuali (A, B,C) previste dal nuovo Esame di Stato.

- Interrogazioni orali.

Complessivamente sono state svolte cinque prove scritte e cinque interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi tenendo conto inevitabilmente della situazione di partenza di ciascuno studente.

Per gli alunni D.S.A. nella valutazione si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma.

In allegato sono fornite le griglie utilizzate per la valutazione degli scritti.

# Storia

Prof.ssa Marta Adami

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	<ul style="list-style-type: none"><li>Sapere cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e sapere comprendere le relazioni tra la Storia e le altre discipline;</li></ul>
2.	<ul style="list-style-type: none"><li>Sapere riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;</li></ul>
3.	<ul style="list-style-type: none"><li>Riuscire ad osservare le dinamiche storiche attraverso lo studio e l'interpretazione, anche critica, delle fonti</li></ul>
4.	<ul style="list-style-type: none"><li>Sapere organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici e via dicendo</li></ul>

## 2. Contenuti trattati

<b>MODULO 1: Scenario di inizio secolo</b>	
Contenuti	L'Europa della bella Epoque
	L'età giolittiana
<b>MODULO 2: La Prima guerra mondiale</b>	
Contenuti	Le cause
	Il primo anno di guerra e l'ingresso dell'Italia
	La guerra di logoramento
	Il crollo degli imperi centrali
<b>MODULO 3: Le Rivoluzioni russe</b>	
	La rivoluzione del febbraio 1917
	La rivoluzione del 25 ottobre 1917
	La guerra civile
	La nascita dell'Unione Sovietica
<b>MODULO 4: Le conseguenze della prima guerra mondiale</b>	
Contenuti	Il quadro geopolitico
	Il quadro economico

**MODULO 5: Il fascismo**

Contenuti	Il Biennio Rosso
	Il crollo dello stato liberale
	La dittatura a viso aperto
	Consenso e opposizione

**MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal**

Contenuti	L'economia statunitense negli anni '20 e il proibizionismo
	La bolla speculativa
	Il crollo della Borsa e le sue conseguenze internazionali
	Il governo di Roosevelt e il New Deal

**MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal**

Contenuti	L'economia statunitense negli anni '20
	Il crollo della Borsa
	Il governo di Roosevelt e il New Deal

**MODULO 7: Lo stalinismo**

Contenuti	La collettivizzazione agricola
	La dittatura di Stalin
	Terrore e consenso

**MODULO 8: Il nazismo**

Contenuti	La repubblica di Weimar
	L'ascesa di Hitler
	La violenza nazista

**MODULO 9: La Seconda guerra mondiale e la shoah**

Contenuti	L'ordine europeo in frantumi
	Le annessioni naziste e il patto Molotov - Ribbentrop
	I principali eventi dal 1939 al 1943
	Il nuovo ordine nazista sull'Europa
	I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra. La resistenza
	La Shoah

**MODULO 10: L'Italia repubblicana e le basi di "un mondo nuovo".**

Contenuti	L'eredità della guerra
	La Costituzione e l'avvio del centrismo
	La divisione del mondo in Blocchi. La guerra di Corea

### **3. Metodologie didattiche**

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi anche se le lezioni sono state seguite in modo adeguatamente attivo.

### **4. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, M. Razetti, E. Zanette, *Storia, concetti e connessioni*, Edizioni Bruno Mondadori.
- Presentazioni realizzate (Sway).
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Filmati in rete inerenti alcuni degli aspetti storicamente più significativi trattati.

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Si è basata principalmente su colloqui orali, complessivamente cinque. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze di base con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno. La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi. Per gli alunni D.S.A. nella valutazione dello scritto si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

# Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte che permetta all'allievo di analizzarla a diversi livelli (iconografico, tematico, compositivo, stilistico...)
2.	Affinare il lessico tecnico e critico specifico della disciplina
3.	Affinare l'analisi iconografica (definizione complessiva del carattere stilistico delle opere d'arte e individuazione dei soggetti, dei temi, delle circostanze)
4.	Consolidare una personale valutazione critica delle relazioni tra artisti, linguaggi artistici differenziati, contesto storico artistico.
5.	In relazione al progetto educativo di istituto, sensibilizzare l'allievo alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, infondendogli la consapevolezza del valore di civiltà dei beni storico artistici e quello della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future.

## 2. Contenuti trattati

### 1. Modulo. Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo

Contenuti	α. Tendenze post impressioniste. P. Cezanne. G. Seurat e il pointillisme. P. Gauguin. V. Van Gogh.
	β. Il simbolismo. Il divisionismo italiano: G. Segantini. Pelizza da Volpedo.

### 2. Modulo. Art nouveau

Contenuti	α. L'art nouveau. I caratteri storico culturali.
	β. G. Klimt.

### 3. Modulo. L'Espressionismo

Contenuti	a. E. Munch.
	b. L'espressionismo. Caratteri generali.
	c. I fauves e H. Matisse.
	d. L'espressionismo tedesco: la Brucke, E. L. Kirchner.
	e. L'espressionismo austriaco: O. Kokoschka. E. Schiele.

<b>4. Modulo. Le avanguardie storiche</b>	
Contenuti	a. Il cubismo. P. Picasso. Il cubismo orfico: R. Delaunay.
	b. Il futurismo. U. Boccioni.
	c. Astrattismo. Der Blaue Reiter. F. Marc, V. Kandinski, P. Klee. P. Mondrian.
	d. Dadaismo. M. Duchamp. M. Ray.

<b>5. Modulo. Gli anni Venti - Trenta</b>	
Contenuti	a. Il Surrealismo. R. Magritte. S. Dalì.
	b. La metafisica. G. de Chirico.
	c. La scuola di Parigi. M. Chagall. A. Modigliani.
	La mostra dell'arte degenerata

<b>6. Modulo. Il secondo dopoguerra</b>	
Contenuti	a. L'action painting: J. Pollock.
	b. L'informale. L. Fontana. A. Burri.
	γ. La pop art. Andy Warhol

### **3. Metodologie didattiche**

Il corso di storia dell'Arte si avvale di lezioni frontali, coadiuvate dall'uso della LIM, siti web e presentazioni in Power Point. Parte integrante dell'attività didattica sono le visite di istruzione che mirano ad approfondire alcune parti del programma.

- Visite d'istruzione: Milano (Metamorfosi di Picasso, Museo del Novecento) Alba (Dal nulla al sogno)

### **4. Materiali didattici utilizzati**

- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Post Impressionismo*. Edizione gialla, 4, Zanichelli, Bologna
- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Edizione gialla, 5, Zanichelli, Bologna
- Dispense del corso della Fondazione Ferrero su “Dal nulla al sogno” (2018)
- Presentazioni in Power Point
- LIM

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Storia dell'Arte ha un voto unico, che tiene conto sia delle prove scritte sia orali.

Le prove scritte (almeno una per trimestre, due per pentamestre) sono generalmente a risposta aperta (3 risposte di 15-20 righe per verifica), a volte strutturate.

Le verifiche orali (almeno una per trimestre, non programmata e una per pentamestre, programmata), come quelle scritte, mirano a verificare la conoscenza degli argomenti, la contestualizzazione (inquadramento storico, cronologico ed artistico, la capacità di espressione e correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, l'utilizzo del lessico specifico, l'analisi dell'opera e la rielaborazione critica personale.

# Lingua e civiltà inglese

Prof.ssa Barbero Luisa Maria

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Comprendere le idee principali di testi o opere d'arte e metterle in relazione al periodo storico-culturale al quale fanno riferimento, rispondendo a domande anche in forma scritta
2.	Analizzare testi o opere d'arte, anche complessi, trovando relazioni con testi italiani ed artisti studiati, rispondendo a domande anche in forma scritta
3.	Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sugli argomenti oggetto di studio
4.	Saper ricercare, leggere in maniera autonoma ed inserire un autore o un artista all'interno di un percorso pluridisciplinare
5.	Produrre un testo chiaro ed adeguatamente corretto sugli argomenti trattati

## 2. Contenuti trattati

### *Module 1: Revolutions and the Romantic spirit*

- An age of revolutions
- Industrial society
- William Blake: the writer and the painter: life, works and themes. *London*
- The American war of Independence
- The sublime: a new sensibility
- The Gothic novel
- Mary Shelley: life, works and themes. *The creation of the monster*
- English Romanticism
- William Wordsworth: life, works and themes. *I wandered lonely as a cloud (Daffodils)*
- Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes. *The killing of the Albatross*
- The Napoleonic wars
- John Keats and unchanging nature. *Bright Star*

## **Module 2: A two –faced reality**

<b>Contenuti</b>	1. <i>The first half of Queen Victoria's reign</i>
	2. <i>The Great Exhibition</i>
	3. <i>Life in the Victorian town – Coketown, Charles Dickens</i>
	4. <i>The Victorian Compromise</i>
	5. <i>The Victorian novel</i>
	6. <i>Charles Dickens : life, works and themes. Oliver Twist: Oliver wants some more.</i>
	7. <i>The British Empire</i>
	8. <i>New aesthetic theories</i>
	9. <i>The Pre-Raphaelite Brotherhood</i>
	10. <i>Aestheticism: Walter Pater</i>
	11. <i>Oscar Wilde: life , works and themes. The Picture of Dorian Gray: Dorian's death</i>

## **Module 3: The Great Watershed**

## **Module 4: CLIL**

<b>Contenuti</b>	a. <i>Visionary Painting: William Blake</i>
	b. <i>Landscape Painting: John Constable, Joseph Mallord William Turner</i>
	c. <i>The Pre-Raphaelites: Dante Gabriel Rossetti – John Everett Millais</i>
	d. <i>The European Avant-garde: Cubism, Picasso. Abstract Art: Kandinsky. Abstract Expressionism: Pollock and Rothko</i>
	e. <i>Pop Art: Warhol</i>

### **3. Metodologie didattiche**

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: *reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response*.

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di



estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei .

#### **METODOLOGIA CLIL**

Poiché all'interno del consiglio di classe non vi sono insegnanti in possesso delle competenze linguistiche necessarie, si è deliberato di affrontare un percorso di storia dell'arte, all'interno delle tre ore curricolari di inglese, adottando una metodologia CLIL.

#### **4. Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , **Compact Performer Culture & Literature**, Zanichelli

L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, *Art Trends, English for Visual Arts*, CLITT

Dispense fornite dal docente.

#### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate cinque verifiche scritte e gli studenti sono stati sottoposti ad almeno quattro verifiche orali.

Le prove scritte sono state di tipo diversificato:

- Test vero/falso; multiple choice
- trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici (tipologia B)
- analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.
- Listening and reading comprehension (tipologia Invalsi)

Le verifiche scritte e orali sono state utilizzate per verificare i livelli di conoscenza, la capacità di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità di esposizione e di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- La conoscenza degli argomenti trattati
- il raggiungimento dello scopo comunicativo;
- la correttezza formale;
- la coerenza morfo-sintattica;
- l'adeguatezza e la varietà del lessico

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- efficacia comunicativa ;
- conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione;
- correttezza formale;
- adeguatezza e varietà lessicale

# Filosofia

Prof.ssa Agata Pappalardo

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

<b>Obiettivi Generali</b>
Conoscenza dei temi e dei contenuti del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento
Acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-disciplinare
Sviluppo delle capacità di argomentare e operare collegamenti
Potenziamento delle competenze di rielaborazione personale

## 2. Contenuti trattati

<b>MODULO 1 IDEALISMO TEDESCO</b>	
Contenuti	Fichte
	Schelling
	Hegel

<b>MODULO 2 SVILUPPI DELL'HEGELISMO: IL MATERIALISMO E MARX</b>	
Contenuti	Destra e sinistra hegeliana
	Feuerbach
	Marx

<b>MODULO 3 SCHOPENHAUER</b>	
Contenuti	Temi principali de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>

<b>MODULO 4</b> <b>LA CRISI NELLA FIDUCIA DELLA RAZIONALITÀ</b>	
Contenuti	Nietzsche
	Freud

<b>MODULO 5</b> <b>LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA</b>	
Contenuti	Kierkegaard
	Heidegger
	Sartre

### **3. Metodologie didattiche**

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata. Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione.

### **4. Materiali didattici utilizzati**

Quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante.

Il libro di testo in adozione nel corso del triennio è stato:

- Franco Bertini, *Io penso*, voll. 2 e 3, Zanichelli, 2016

A conclusione dello svolgimento della programmazione prevista, si è svolto un lavoro di ricostruzione del pensiero filosofico degli autori studiati a partire da brevissimi estratti dei più importanti testi filosofici. Si allega documento relativo.

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte. Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

# Religione

Prof.ssa Francesca Bettin

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obbiettivi generali	
1	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.
2	Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.
3	Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
4	Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.
5	Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

## 2. Contenuti trattati

1. Il contesto culturale della fede	
Contenuti	a. Il Cristianesimo: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.
	b. L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi "Più si è intelligenti, meno si crede in Dio"; Serena Zoli "La nuova religione globale: compro, quindi sono".
	c. La religione oltre la secolarizzazione e il ritorno al sacro. Fondamentalismi e Nuovi Movimenti Religiosi.
	d. f. Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo "Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti".
	e. g. Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.

<b>2. libertà e valori</b>	
	a. La grammatica della fede nell'esistenza umana.
	b. Lo sviluppo della coscienza morale. Visione del film "Bella": un momento può cambiare la tua vita per sempre.
	c. Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarità.
	d. L'amore nella dinamica relazionale.
	e. La vocazione: chiamati ad essere Oltre.

<b>3. La critica alla religione</b>	
Contenuti	a. La critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche.
	b. La critica storico-sociale di Marx.
	c. La critica storico-psicologica di Freud.
	d. Il rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c'è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall'articolo di Francesco Ognibene "Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo".

<b>4. Tematiche di Bioetica</b>	
Contenuti	a. Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.
	b. Introduzione e sviluppo della tematica sull'aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all'enciclica Evangelium Vitae (1995); alla Dichiarazione sull'aborto procurato della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.
	c. Area "inizio vita": la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).
	d. L'eutanasia. Visione del film "Mare Dentro". Discussione e approfondimento con riferimento alla Dichiarazione sull'Eutanasia della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all'enciclica Evangelium Vitae (1995).
	e. La tutela della Vita: orizzonti a confronto.

<b>5. La svolta della Chiesa: il Concilio Vaticano II</b>	
Contenuti	a. La Chiesa tra crisi e rinnovamento.
	b. La centralità del Concilio Vaticano II: l'importanza dell'evento e gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.
	c. Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i "segni dei tempi".

### **3. Metodologie didattiche**

Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l'utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale.

Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

### **4. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: M. Contadini, *Itinerari di IRC, vol.2* – Ed. L.C.D. – Il Capitello
- Presentazioni realizzate (Power Point, Prezi, ecc.) .
- Mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Video e proiezioni.
- Articoli di giornali e documenti (normative; encicliche; dichiarazioni, etc.).

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali

numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare

comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo;

dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

# Area Matematico - Scientifica

## Matematica

Prof. Antonino Basile

### 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Conoscere le proprietà tipiche delle funzioni
2.	Definire le diverse tipologie di limite e il loro significato
3.	Ricerca gli asintoti di una funzione
4.	Ricerca i massimi, minimi e flessi delle funzioni
5.	Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione (l'allenamento è stato fatto prettamente su funzioni algebriche razionali fratte)

### 2. Contenuti trattati

1. Modulo Le funzioni	
Contenuti	a. Intorno di un punto e di infinito;
	b. Concetto di dominio ed immagine e studio del segno
	c. Classificazione delle funzioni
	d. Proprietà delle funzioni

2. Modulo. Limiti di funzioni reali di variabile reale	
Contenuti	a. Definizione dei quattro tipi di limite con interpretazione grafica
	b. Operazioni sui limiti e limiti di forme indeterminate; (calcoli semplici)
	c. Uso dei limiti per determinare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
	d. teoremi sui limiti

3. Modulo. Continuità	
Contenuti	a. Definizione funzioni continue e punti di discontinuità
	b. Teoremi sulle funzioni continue

<b>4. Modulo. Derivata</b>	
	a. Derivate: definizione di derivata in un punto, funzione derivata; teoremi fondamentali; algebra delle derivate;
	b. Definizione e determinazione dei massimi e dei minimi assoluti e relativi mediante l'uso delle derivate prime;
	c. Studio del grafico di una funzione.
	d. Teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hopital e relative applicazioni (senza dimostrazione)

<b>4. Modulo. Integrali</b>	
	a. Significato geometrico dell'Integrale definito
	b. Cenni di integrali indefiniti

### **3. Metodologie didattiche**

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la matematica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e metodico. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

### **4. Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo: L. Sasso, *Nuova matematica a colori*, edizione Azzurra, vol. 5 – Petrini



# Fisica

Prof. Antonino Basile

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, si è cercato di raggiungere gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### 2. Contenuti trattati

<b>Obiettivi Generali</b>	
1.	esprimere in linguaggio corretto e sintetico i contenuti appresi;
2.	utilizzare correttamente le unità di misura del S.I. ed eseguire l'analisi dimensionale di ogni equazione fisica;
3.	riconoscere le grandezze fisiche che servono ad interpretare un fenomeno;
4.	riconoscere le teorie fisiche.

<b>1. Modulo. Le cariche elettriche</b>	
Contenuti	1) Proprietà elettriche
	2) L'atomo
	3) Tipi di elettrizzazione
	4) Legge di Coulomb e principio di sovrapposizione

<b>2. Modulo. Campo elettrico</b>	
Contenuti	a. Il vettore campo elettrico e le linee di forza;
	b. Campo elettrico generato da cariche puntiformi e da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione)
	c. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
	d. Lavoro e differenza di potenziale
	e. Superfici equipotenziali
	f. Flusso del vettore campo elettrico, teorema di Gauss.

<b>3. Modulo. Elettrostatica</b>	
Contenuti	a. Equilibrio elettrostatico;
	b. Conduttori in equilibrio elettrostatico;
	c. Campo elettrico in un conduttore;
	d. Potenziale elettrico in un conduttore, densità superficiale di carica;
	e. Campo elettrico generato da un conduttore elettrostatico piano e sferico;
	f. Capacità elettrica, condensatori

<b>4. Modulo. Elettrodinamica</b>	
Contenuti	$\alpha$ . La corrente elettrica. La conduzione elettrica nei metalli.
	$\beta$ . La fem, prima e seconda legge di Ohm.
	$\chi$ . I circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Kirchhoff
	$\delta$ . Circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo.
	$\epsilon$ . Potenza elettrica
	$\phi$ . Effetto Joule

	$\gamma$ . Conduzione nei liquidi
	$\eta$ . Conduzione nei gas
	$\iota$ . Semiconduttori: diodi

### 5. Modulo. Campi Magnetici

Contenuti	$\alpha$ . Campi magnetici. L'esperienza di Oersted
	$\beta$ . Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
	$\chi$ . Campo magnetico di un filo percorso da corrente.
	$\delta$ . Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente
	$\epsilon$ . Cariche elettriche in movimento in un campo magnetico

### 3. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la fisica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e metodico. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

### 4. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Mandolini Stefania, *Le parole della fisica*, Volume 2 e Volume 3 - Zanichelli

# Scienze Motorie

Prof.ssa Elena Magurano

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Conoscenza delle diverse caratteristiche degli sport effettuati
Incremento delle capacità motorie
Organizzazione degli schemi di gioco e apprendimento dei regolamenti e dei fondamentali Individuali
Auto determinazione nel raggiungimento degli obiettivi richiesti
Autovalutazione e verifica delle proprie competenze

## Obiettivi minimi

## 2. Contenuti trattati

regole di comportamento da adottare in palestra
interagire con i compagni nelle attività di gruppo
usare in modo corretto le attrezzature sportive;
sapere riconoscere le proprie difficoltà ed affrontarle con l'aiuto dell'insegnante
sapere applicare in modo meccanico il compito motorio richiesto

MODULO 1 CAPACITA' CONDIZIONALI :La forza	
contenuti	Potenziamento generale tramite attività, giochi ed esercizi a corpo libero che utilizzano come carico il peso del proprio corpo (flessioni-rotazioni - piegamenti-estensioni- salti- balzi ed esercizi preatletici).
	Esercizi e giochi con piccoli attrezzi (palle mediche, bacchette, elastici, funi, ostacoli).
	Attività ai grandi attrezzi (spalliera, panche, esercizi con utilizzo della parete).
	Esercizi isometrici Circuit training anche in ambiente outdoor (gruppi di esercizi suddivisi in stazioni)

<b>MODULO 2 CAPACITA' CONDIZIONALI :La resistenza</b>	
contenuti	a. Corsa continua e uniforme
	b. Circuiti di lavoro (gruppi di esercizi suddivisi in stazioni)

<b>MODULO 3 CAPACITA' CONDIZIONALI :La velocità</b>	
contenuti	a. Esercizi di corsa ed andature
	b. Esercizi di rapidità
	c. Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori.
	d. Esercizi di rapidità

<b>MODULO 4 CAPACITA' COORDINATIVE: Giochi di squadra</b>	
contenuti	a. Esercizi agli attrezzi
	b. Mobilità articolare
	c. Giochi di squadra
	d. pallavolo
	e. pallone leggero
	f. pallacanestro
	g. calcetto
	h. cicoball

### **3. METODOLOGIA**

Sono stati utilizzati diversi metodi in relazione alle attività proposte ed ai loro contenuti

- Metodo globale: esercitazione presentata e svolta nella sua complessità
- Metodo analitico: esercitazione scomposta e semplificata al fine di rendere le singole parti più facilmente assimilabili
- Metodo globale-analitico-globale: esercitazione presentata globalmente, poi scomposta per le esercitazioni ed in seguito riproposta nella sua complessità

Le attività ed i loro contenuti sono stati presentati tramite:

Lezioni frontali pratiche

Lavoro in circuito (a gruppi)

Attrezzature e luoghi in cui è stata svolta l'attività annuale

PALESTRA ISTITUTO GEOMETRI

PALESTRA "PIANETA VERTICALE" (VIALE CHERASCA)

Sono state utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni

In base all'interesse e alle richieste degli alunni, si sono svolte 5 lezioni di Arrampicata Sportiva presso la palestra "Pianeta Verticale" di Viale Cherasca.

La classe ha partecipato al progetto in collaborazione con istruttori di SportAbili (29 Aprile). Il progetto prevede un evento finale in data 27 maggio (dalle 9 alle 12 circa)

#### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione nel primo trimestre e nel secondo pentamestre sono state fatte tramite:

1. Test di misurazione delle capacità condizionali e coordinative secondo tabelle di riferimento maschili e femminili
2. Circuiti o singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle varie attività.
3. Conoscenza teorica delle regole di discipline sportive trattate, capacità di arbitrare e saper fare il segnapunti.
4. Osservazioni sistematiche su comportamento, impegno, partecipazione e grado di socializzazione.

#### **TEST**

Test di valutazione attitudinale sulle capacità motorie/tecniche delle varie discipline (griglie specifiche).

#### **1. Metodologie didattiche**

Sono stati utilizzati diversi metodi a seconda della situazione e delle finalità:  
metodo *PSICOCINETICO*, per le funzioni di aggiustamento e percezione, in modo che ciascun alunno/a possa sentirsi coinvolto a produrre valutazioni e soluzioni tecniche personali adeguate allo scopo da raggiungere;

metodo del *PROBLEM SOLVING*;

metodo GLOBALE o quello ANALITICO;

Circuiti di lavoro; cooperazione in equipe-

#### **2. Materiali didattici utilizzati:**

Quelli in dotazione alla scuola o usufruibili nelle strutture ospitanti

#### **3. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Test con parametri riferiti all'età e comparati a classi parallele;

Le capacità motorie sono state valutate tramite schede di verifica riferite alla fasce d'età;

Si è tenuto conto anche delle capacità di utilizzare le qualità motorie acquisite e trasferirle nelle diverse situazioni motorie richieste.

L'osservazione sistematica è stata utilizzata come mezzo principale di verifica del processo di apprendimento, della partecipazione attiva e dell'impegno prodotto nelle attività proposte

Le capacità motorie sono state valutate tramite schede di verifica riferite alla fascia d'età.

Esecuzioni dei fondamentali individuali dei diversi sport eseguiti singoli o a coppie, statici o in movimento;

Raggiungimento delle competenze richieste e gli adattamenti corporei negli sport affrontati, cooperazione e gioco di squadra.

## Area Artistica

### Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico

Prof.ssa Susanna Loi

#### 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi riportati nella tabella.

<b>Obiettivi generali</b>	
Contenuti	1. Conoscenza del lessico specifico delle discipline pittoriche.
	2. Capacità di creare immagini funzionali efficaci in modo autonomo e nel rispetto delle consegne.
	3. Conoscenza teorica e pratica delle tecniche grafiche, pittoriche e nella stampa d'arte.
	4. Superamento degli stereotipi e comprensione delle modificazioni morfologiche nella figura umana.
	5. Comprensione delle differenti funzioni delle immagini.

#### 2. Contenuti trattati

<b>Modulo 1- Studio della figura umana- laboratorio della figurazione</b>
α. Struttura e proporzioni generali della copia della modella in rapporto allo spazio-foglio.
β. Approfondimento e studio dei particolari anatomici con applicazione di tecniche pittoriche e grafiche funzionali al disegno del modello vivente.
c. Un terzo delle ore della disciplina viene dedicato allo studio della copia dal vero della modella.

<b>Modulo 2- Tecniche e produzione di immagini finalizzate</b>
α. Studio di copia dal vero di nature morte e calchi e conseguente interpretazione.
β. Lo stile personale, la sintesi formale e l'astrazione come forma comunicativa ed espressiva.
γ. Le tecniche pittoriche tratte dai movimenti artistici del Novecento.
δ. Approfondimento della pittura ad acrilico, ad acquerello e delle tecniche a secco.

<b>Modulo 3- Tipologie di disegni</b>
α. Le funzioni comunicative delle immagini.
β. Il disegno naturalistico.
γ. L'illustrazione.

- **Allestimento spazio didattico della mostra “dal nulla al sogno” patrocinata dalla Fondazione Ferrero.**

**Esercitazioni svolte nel primo trimestre**

- **Partecipazione al concorso per un calendario naturalistico indetto dal comune di Cherasco .**  
Rappresentazione naturalistico-scientifica di due specie di volatili inseriti nel loro ecosistema.  
Le specie sono state estratte a sorte tra quelle elencate dalla committenza.  
Tecniche : acquerello - china (puntini) e acquerello pastelli.
- **Progetto di un pannello, a tecnica libera, sul tema “il nostro tempo il mio tempo“.**  
**(mostra a palazzo mostre e congressi con il gruppo fotografico albese)**

**Esercitazioni svolte nel secondo pentamestre**

- Progetto di un pannello decorativo da cui sarà estrapolata un’etichetta. Committenti i proprietari della cascina Bricco Maiolica. Tema “aspirazioni e valori”  
Sono richiesti schizzi progettuali e esecutivo redatti con tecniche grafico-pittoriche a scelta dell’allievo
- **Autoritratto ad olio.**  
Studio dei colori dell’incarnato e del metodo delle velature
- **Partecipazione al progetto “educazione alla bellezza”.**  
Esecuzione delle lunette e di un paio di “porte”
- **Due Simulazioni di seconda prova (fornite dal ministero)**

# Discipline plastiche - Laboratorio plastico

Prof. Marina Pepino

## 1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Si è raggiunto un buon rapporto interpersonale, si sono ampliate le motivazioni verso la scuola ed è aumentato l'interesse per la cultura e l'arte.
2.	Attraverso la stimolazione delle capacità espressive e creative individuali si è creata un'armoniosa identità personale per costruire un progetto di vita.
3.	Si sono create le basi per promuovere lo sviluppo di una sensibilità estetica per una osservazione critica e consapevole.
4.	Si è sviluppato e realizzato il passaggio dal disegno inteso come copia e riproduzione al disegno inteso come progetto plastico
5.	Si sono acquisite competenze e capacità riferite a tecniche e metodi di rappresentazione visiva attraverso l'uso del linguaggio plastico.
6.	Si è consolidata la capacità di attuare un preciso iter progettuale nell'ideazione di una composizione plastica.
7.	Si è consolidata la capacità di attuare un proprio iter creativo in grado di condurre ad esecuzioni plastiche personali ed originali.

## 2. Contenuti trattati

Modulo 1 : "DAL NULLA AL SOGNO". Realizzazione di sculture e installazioni per arredare i tre laboratori didattici utilizzati per i bambini in visita alla mostra della Fondazione Ferrero di Alba.	
Contenuti	Sopralluogo alla Fondazione per misurare e verificare gli spazi da arredare. Presentazione del progetto, elenco dei limiti che impone tale progetto, annotazioni. Iter progettuale.
	Realizzazione di disegni, schizzi preliminari , risoluzione di problemi contenutistici, tecnico- pratici, formali. Creazione dei prototipi in cartone e rete per visualizzare meglio i processi di realizzazione e i vari problemi che si dovranno risolvere prima dei definitivi.
	Realizzazione dei definitivi in legno di compensato, rete, cartone, ferro.
	Messa in opera dei lavori eseguiti in loco.



<b>Modulo 2: PRESEPI IN TERRACOTTA per autofinanziare il viaggio del treno della memoria associazione DEINA</b>	
Contenuti	La progettazione e ideazione di un'esecuzione personale. Annotazioni. Iter progettuale
	Realizzazione di disegni, schizzi preliminari. Risoluzione di problemi contenutistici, tecnici, formali
	Realizzazione di bozzetti in argilla delle varie idee. Fotografie dei bozzetti in creta. Realizzazione del bozzetto in argilla definitivo. Preparazione dei modelli da portare a cottura (terrecotte).
	Essiccazione dei lavori cottura dei lavori. Allestimento e vendita dei manufatti all'interno della scuola

<b>Modulo 3. Il corpo femminile . Studio per una scultura (Figuramodellata in argilla)</b>	
Contenuti	La progettazione e ideazione di un'esecuzione personale. Annotazioni. Iter progettuale
	Realizzazione di disegni, schizzi preliminari anche con la modella in posa. Risoluzione di problemi contenutistici, tecnici, formali
	Realizzazione di bozzetti in argilla delle varie idee. Fotografie dei bozzetti in creta. Realizzazione del bozzetto in argilla definitivo. Preparazione dei modelli da portare a cottura (terrecotte). Fotografia dei lavori prima della cottura.

<b>Modulo 4: FIGURA espressiva Studio per una scultura con materiali diversificati</b>	
Contenuti	La progettazione e ideazione di un'esecuzione personale. Annotazioni. Iter progettuale
	La figura umana osservata nella forma e nelle proporzioni, nelle sue interpretazioni naturalistiche, stilizzate, simboliche e caricaturali.
	Realizzazione di disegni, schizzi preliminari, Risoluzione di problemi contenutistici, formali e tecnici.
	Elaborazione di un disegno o progetto definitivo del manufatto. Realizzazione di bozzetti in argilla o con altri materiali scelti nel progetto delle varie idee.. Realizzazione del definitivo.

<b>Modulo 5: “TRENO DELLA MEMORIA ASSOCIAZIONE DEINA VIAGGIO IN POLONIA</b>	
Contenuti	Presentazione del progetto: quattro incontri di preparazione al viaggio a Cracovia con i tutor della Deina.
	Consapevolezza dell'esperienze che si va ad intraprendere.
	Viaggio dall'8 al 14 febbraio Cracovia: Auschwitz- Birkenau
	Lavoro di gruppo, incontri e convegno finale a Cracovia
	Ritorno restituzione dell'esperieza. Mostra con alcuni lavori espressivi.

<b>Percorso programmato tra il 15 maggio e il 7 giugno 2019</b>	
Contenuti	Consolidare la capacità di attuare un preciso iter progettuale nell'ideazione di una scultura. Consolidare la capacità di attuare un proprio iter creativo in grado di condurre ad esecuzioni plastiche personali ed originali.
	Approfondimento e ripasso degli argomenti trattati. Eventuale collaborazione nella preparazione dell'incipit dell'Esame di Stato.
	Approfondimento della scultura del XX secolo

### **3. Metodologie didattiche**

Lezioni frontali nelle presentazioni di progetti dove sono state date indicazioni teoriche e input per la progettazione, discussioni e riflessioni guidate sugli argomenti trattati per una metodologia più efficace e produttiva, aspetti teorici della disciplina; lezioni tecnico-pratiche sull'utilizzo di strumenti e tecniche; gli allievi sono stati seguiti nel loro percorso individualmente in relazione alle loro difficoltà e alla loro crescita personale; durante le ricerche plastiche, le verifiche sono state continue per stimolare la conoscenza e il confronto critico. Indispensabile la visione di filmati, cataloghi d'arte, internet, lettura in classe di articoli legati alle tematiche artistiche in generale, visite guidate a mostre.

### **4. Materiali didattici e strumenti utilizzati**

- Argilla rossa, gesso, ferro, legno, rete, filo di ferro zincato, iuta, carta e colla, cemento bianco, cemento armato alleggerito etc..
- Scalpelli, stecche, spatole, ferri per armature ed altra attrezzatura specifica.
- Tavole di anatomia, testi di scultura, testi di storia dell'Arte Moderna e Contemporanea, video immagini, filmati.
- Modelli: calchi in gesso.
- Fotocamera digitale.

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

- Aderenza alle tematiche proposte ed al loro sviluppo.
- Padronanza del linguaggio scultoreo.
- Competenza tecnico-formale.
- Autonomia di progettazione ed esecuzione del lavoro
- Originalità e creatività.

# Allegato 1

## Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica

### PROGRAMMA DI ITALIANO

Professoressa Marta Adami  
Classe VA

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura, ieri, oggi, domani*, Paravia, 2018, vol.3.

#### MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO

**La Scapigliatura** (pagg. 25-28)

Testi:

Arrigo Boito: *Dualismo* (fornito in fotocopia)

Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* (pagg. 33-36)

**Il Naturalismo francese** (pagg. 61- 64).

Madame Bovary (pagg. 67- 68)

Testi:

Gustave Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (pagg. 68-72)

**Gli scrittori italiani dell'età del Verismo** (pagg. 77- 79)

Testi:

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (pagg.80- 82)

**Giovanni Verga**

La vita (pagg. 86 – 87)

I romanzi preveristi (pagg. 88-89)

La svolta verista (pag. 89)

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pagg. 90- 91)

L'ideologia verghiana (pagg. 92- 94)

*Vita dei campi* (pagg. 97 – 98)

Testi:

*La lupa* (pagg.161-163)

*L'amante di Gramigna* (fornito in fotocopia)

*Fantasticheria* (fornito in fotocopia)

*Rosso Malpelo* (pagg.99- 107)

Il ciclo dei *Vinti* (pag.114)

Testi:

*I vinti e la fiumana del progresso* (pagg 115- 116)

I *Malavoglia* (pagg.119- 122)

Testi:

*Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia* (pagg. 123- 126)

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (pagg.131-135)

Le *Novelle rusticane* (pag. 138)

Testi:

*La roba* (pagg. 138- 142)

*Mastro don Gesualdo* (pagg. 145- 148)

Testi:

*La morte di Mastro don Gesualdo* (pagg. 149- 153)

## **MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

**Il Decadentismo** (pagg. 170- 178)

**Charles Baudelaire:** *I fiori del male* (pagg. 192- 195).

Testi:

*Corrispondenze* (pag.196)

*L'albatro* (pag. 198)

**La poesia simbolista** (pagg. 202-203)

Testi:

Paul Verlaine, *Languore* (pag. 205)

Arthur Rimbaud, *Vocali* (pagg. 207-208)

**Gabriele d'Annunzio**

La vita (pagg. 232- 235)

L'estetismo e la sua crisi (pagg. 236- 239)

Testi:

*Il conte Andrea Sperelli* (pagg.291- 293)

*Un ritratto allo specchio*, Andrea Sperelli e Elena Muti (pagg. 240- 242)

I romanzi del superuomo (pagg. 244-249)

Le *Laudi* (pagg. 262- 264)

*Alcyone* (pagg. 265- 266)

Testi:

*La pioggia nel pineto* (pagg. 271-274).

**Giovanni Pascoli**

La vita (pagg. 296- 299)

La visione del mondo (pagg.300-301)

La poetica (pagg.301- 302)

Testi:

*Una poetica decadente* (pagg.303- 307)

L'ideologia politica (pagg. 311- 313)

I temi della poesia pascoliana (pagg. 314- 316)

Le soluzioni formali (pagg. 317- 320)

*Myrica* (pag. 322)

Testi:

*Arano* (pag. 323)

*Lavandare* (fornito in fotocopia)

*X Agosto* (pag. 324-325)

*L'assiuolo* (pag. 327)  
*Temporale* (pag. 331)  
*Novembre* (pag. 333)  
*Il lampo* (pag.335)  
*Il tuono* (fornito in fotocopia)  
*La mia sera* (pagg. 359-360)

*I Canti di Castelvecchio* (pag. 345)

Testi:

*Il gelsomino notturno* (pag. 345-346)

### **MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO**

**La stagione delle avanguardie** (pagg. 385- 386)

**I futuristi** (pagg. 386-391)

Testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pagg. 392- 394)

Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento* (pagg. 395- 397)

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (pagg.399- 401)

**I crepuscolari** (pagg. 411- 413)

Testi:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pagg.414- 415)

Guido Gozzano, *La signorina Felicita, ovvero la felicità* (vv 1-120, pagg. 419-423)

**Italo Svevo**

*La vita* (pagg. 444- 448)

*La cultura* (pagg. 448-452)

Il primo romanzo: *Una vita* (pagg.452- 454)

*Senilità* (pagg. 455- 461)

*La coscienza di Zeno* (pagg. 466- 471)

Testi:

*Prefazione* (fornito in fotocopia)

*Preambolo* (pagg. 517- 518)

*Il fumo* (pagg.475- 477)

*La morte del padre* (pagg. 479-486)

*La profezia di un'apocalisse cosmica* (pagg. 504- 505)

**Luigi Pirandello**

*La vita* (pagg. 524-527)

*La visione del mondo* (pagg. 528- 531)

*La poetica* (pag. 533)

Testi:

*Un'arte che scompone il reale* (pagg. 534- 538)

*Le Novelle per un anno* (pagg. 540- 542)

Testi:

*Ciacula scopre la luna* (pagg. 542- 548)

*Il treno ha fischiato* (pagg. 550- 554)

I romanzi (pagg. 557-558)

*Il fu Mattia Pascal* (pagg. 558-559 e 564-567)

Testi:

*La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pagg. 567- 574)

*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (fornito in fotocopia)

*Uno, nessuno e centomila* (pagg. 562- 563 e 585- 586)

Testi:

*Nessun nome* (pagg. 586- 587)

Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco” (pagg. 596-599. *Così è se vi pare*)

Il “teatro nel teatro” (pagg. 615- 616)

*Sei personaggi in cerca d'autore* (pagg. 617- 620)

Testi:

*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (pagg. 621- 624)

## **MODULO 4: LA POESIA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita (pagg. 762- 764)

*L'Allegria* (pagg. 765- 768)

Testi:

*In memoria* (pagg. 770-771)

*Il porto sepolto* (pag. 772)

*Fratelli* (pag.774)

*Veglia* (pag. 775)

*Sono una creatura* (pag.777)

*I fiumi* (pagg. 779- 780)

*San Martino del Carso* (pag.783)

*Mattina* (pag. 789)

*Soldati* (pag.790)

*Il Sentimento del tempo* (pagg. 792- 793)

*Il dolore* (pag. 797)

Testi:

*Non gridate più* (fornito in fotocopia)

### **Eugenio Montale**

La vita (pagg. 822- 825)

*Ossi di seppia* (pagg. 826- 831)

Testi:

*I limoni* (pagg. 832- 834)

*Non chiederci la parola* (pag. 836)

*Merigiare pallido e assorto* (pag. 838)

*Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 841)

*Cigola la carrucola nel pozzo* (pag. 845)

*Le occasioni* (pagg. 847- 848)

Testi:

*Non recidere, forbice quel volto* (pag. 849)

*La bufera e altro* (pagg. 854-855)

*Satura* (pagg. 859- 860)

Testi:

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

# STORIA

Professoressa Marta Adami  
Classe VA

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, M. Razetti, E. Zanette, *Storia, concetti e connessioni*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2015, vol.3.

## **MODULO 1: SCENARIO DI INIZIO SECOLO**

L'Europa della *belle époque* (pag. 20- 23)

L'Italia giolittiana (pag. 25-31)

## **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause della guerra (pag. 35- 38)

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (pag. 40- 46)

1916-17: la guerra di logoramento (pag. 50- 53)

Il crollo degli imperi centrali (pag.55- 56)

### Documenti:

Manifesti interventisti futuristi (pag. 44)

Il patto di Londra (pag. 45)

Discorsi di Mussolini e d'Annunzio (pag. 47)

## **MODULO 3: LE RIVOLUZIONI RUSSE**

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo (pag. 60- 61)

La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere (pag. 64-67)

La guerra civile e il comunismo di guerra (pag. 69- 71)

La nascita dell'Unione Sovietica (pag. 117- 119)

## **MODULO 4: LE CONSEGUENZE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Il quadro geopolitico: la nuova Europa (pag. 84- 89)

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa (pagg. 94- 99)

Sintesi delle conseguenze della guerra in Gran Bretagna, Francia e Austria Ungheria (pagg. 114- 115)

### Documenti:

I Quattordici punti di Wilson (pagg. 86)

## **MODULO 5: IL FASCISMO**

Le tensioni del dopoguerra (pagg. 123- 127)

Il 1919, un anno cruciale (pagg. 130 – 133)

Il crollo dello stato liberale (pagg. 135- 138)

Il fascismo al potere (pagg. 140- 144)

La dittatura totalitaria (pagg. 173- 178)

La politica economica e sociale del fascismo (pagg.182- 184)

Fascismo e società (pagg. 186- 188)

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali (pagg. 191- 194)

Consenso e opposizione (pagg. 196- 199)

### Documenti:

Il discorso del bivacco di Mussolini

Il Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 di Mussolini

Locandine e immagini di propaganda (pag. 185- 190)

Le leggi razziali sulla scuola del 1938 (pagg. 193)

Copertina della rivista "La difesa della razza"(pag. 194)



## **MODULO 6: GLI ANNI 20 e 30 NEGLI STATI UNITI**

Gli Stati Uniti: l'età della crescita (pagg. 111- 112)

La grande crisi (pagg. 158- 161)

Il *New Deal* (pagg. 163- 166)

### Documenti:

Discorso di insediamento di Roosevelt alla presidenza (pag. 165).

## **MODULO 7: LO STALINISMO**

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze (pagg. 224- 226)

Modernizzazione economica e dittatura politica (pagg. 228- 230)

Terrore, consenso, conformismo (pagg. 232- 236)

## **MODULO 8: IL NAZISMO**

La Repubblica di Weimar (pagg. 105- 108)

L'ideologia nazista (pagg. 203- 206)

L'ascesa di Hitler (pagg. 208- 209)

Il totalitarismo nazista (pagg. 210- 215)

La violenza nazista e la cittadinanza razziale (pagg. 217- 220)

### Documenti:

Le leggi di Norimberga (pag. 218)

## **MODULO 9: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

L'Europa degli autoritarismi (pagg. 270- 274)

L'ordine europeo in frantumi (pagg. 276- 281)

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra (pag. 286- 291)

L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto (pag. 293- 298)

La sconfitta dell'Asse (pag. 299- 303)

Il nuovo ordine nazista (pagg. 308- 311)

La nascita della Resistenza italiana (pagg. 313- 316)

La guerra di liberazione (pag. 318- 323)

La *Shoah* (pagg. 325-334)

### **Documenti:**

Guernica di Pablo Picasso (pag. 274)

Il protocollo segreto del patto Molotov Ribbentrop (pag. 280)

La Carta Atlantica (pag. 297)

Storia e cittadinanza: giustizia internazionale. I processi di Norimberga (pagg. 336-337)

## **MODULO 10: L'ITALIA REPUBBLICANA E LE BASI DI UN "MONDO NUOVO"**

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti (pagg. 442- 445)

1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo (pagg. 447- 454)

Le eredità di una guerra "barbarica" (pagg. 352- 357)

Il mondo bipolare: il blocco occidentale (pagg. 363- 366)

Berlino, un simbolo (pag. 367)

Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea (pagg. 368- 371)

### Documenti:

Storia e cittadinanza: la Costituzione italiana (pagg. 456- 459)

Preambolo allo Statuto dell'Onu (pag.355)

# Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

## Programma svolto 2019

### Il Post-Impressionismo

**P. Cézanne.** Analisi di:

- *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

**G. Seurat.** Il Pointillisme « scientifico ». Analisi di:

- *Bagno ad Asnières, Domenica alla Grande Jatte, Il circo*

**P. Gauguin.** Analisi di:

- *L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

**V. Van Gogh.** Analisi di:

- *I mangiatori di patate, Autoritratti, La casa gialla, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, La pianura della Crau, Iris, Ritratto del Pere Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

### Il Simbolismo.

Caratteri generali. Gustave Moreau (*Edipo e la Sfinge, Esiodo e la Musa*); O. Redon (*Occhio – mongolfiera, Musa su Pegaso*). A. Böcklin (*L'isola dei morti, Ulisse e Calipso*).

### Il Divisionismo italiano

Cenni sul divisionismo: G. Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*), G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*.

**Art Nouveau.** I caratteri storico culturali. Il nuovo gusto borghese. Le arti applicate.

La Secessione viennese. **J. M. Olbrich:** Il palazzo della Secessione.

**G. Klimt.** Analisi di:

- *Idillio, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, Danae, La culla*

## **L'espressionismo**

I primi anni del '900 e le Avanguardie storiche.

I Fauves francesi.

**H. Matisse.** Analisi di:

- *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza, Pesci rossi, Signora in blu.*

L'Espressionismo in Germania: **Die Brücke**

**E. L. Kirchner.** Analisi di:

- *Manifesto, Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada*

**E. Munch.** Analisi di:

- *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà, Modella con sedia di vimini*

**O. Kokoschka.** Analisi di:

- *Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento.*

**E. Schiele.** Analisi di:

- *Nudo femminile seduto di schiena, Sobborgo I, L'abbraccio*

**IL Cubismo:** genesi e sviluppo. I protagonisti.

**P. Picasso.** Analisi di:

- *Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I musicisti, Grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di G. Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica. La Guerra e la Pace.*

**Il Futurismo:** caratteristiche generali. F. T. Marinetti e l'estetica futurista.

**U. Boccioni.** Analisi di:

- *Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio.*

**L'astrattismo**

Il cavaliere azzurro.

**F. Marc.** Analisi di:

- *I cavalli azzurri, Il cervo rosso, Capriolo nel giardino del monastero, Gli uccelli*

**V. Kandinski.** Analisi di:

- *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau cortile del castello, Senza Titolo, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo.*

**P.Klee.** Analisi di:

- *Il fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Marionette, Architettura nel piano, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume, Il tappeto.*

**P. Mondrian e De Stijl.** Analisi di:

- *Mulino, Il mulino rosso, L'albero rosso, Melo in blu, l'albero, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10 (Molo e oceano), Composizioni con griglia, Composizione 11, Broadway Boogie-Woogie.*

**Il dada.** Le nuove tecniche artistiche: Collage, Fotomontaggio, Ready made.

**M. Duchamp.** Analisi di:

- *Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, La Gioconda con i baffi*

**M. Ray.** Rayogrammi. Analisi di:

- *Cadeau, Portmanteau, Le violon d'Ingres. L'enigma di Isidore Ducasse.*

**Il surrealismo:** automatismo psichico e inconscio.

**R. Magritte.** Analisi di :

- *L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali. La riproduzione vietata.*

**S. Dalì.** Analisi di:

- *Stipo antropomorfo, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Ossificazione mattutina del cipresso, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape. Ritratto di Isabel Styler-Tas*

**La Metafisica:** caratteri generali.

**G. De Chirico.** Analisi di:

- *L'enigma dell'ora, Le chant d'Amour, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico, Autoritratto, Ganimede, Villa romana, I navigatori, La vittoria, Il trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte*

**La Scuola Di Parigi**

**M. Chagall .**Analisi di:

- *Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re Davide in blu*

**A. Modigliani.** Analisi di:

- *Nudo disteso con i capelli sciolti, i ritratti.*

**L'informale.**

Cenni su Lucio Fontana e Alberto Burri.

L'espressionismo astratto. Jackson Pollock. La tecnica del dripping. *Foresta incantata. Pali blu.*

**La pop art.** L'arte nella società dei consumi. R. Hamilton (*Che cosa rende le case moderne così diverse ed affascinanti?*)

**Andy Warhol:** Analisi di:

- *Green Coca cola Bottles. Marilyn. Zuppa Campbell*

# LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Classe V A

Prof. Barbero Luisa Maria

Anno scolastico 2018/2019

Dal testo “ *Compact Performer Culture & Literature*”, Spiazzi, Tavella, Layton. Lingue Zanichelli

## Module 1

### Specification 4: Revolutions and the Romantic spirit

- An age of revolutions p.96-97
- Industrial society p.98
- William Blake and the victims of industrialisation p.99 - 100  
*London p.101*
- The American war of independence p.102 -103
- The sublime: a new sensibility p.104 -105
- The Gothic novel p.106
- Mary Shelley and a new interest in science p.107 -108  
*Frankenstein – The creation of the monster (reading pag:109-110)*
- Emotion vs reason p.112 -113
- The emphasis on the individual p.114
- William Wordsworth and nature p.115 -116  
*I wandered lonely as a cloud (Daffodils) p.117*
- Samuel Taylor Coleridge and sublime nature p.118- 119- 120  
*The killing of the Albatross p.120 -121 -122 -123*
- The Napoleonic wars p.124
- John Keats and unchanging nature p.129  
*Bright star p.130*

## Module 2

### Specification 5: A two-faced reality

- The first half of Queen Victoria's reign p.148 -149
- Life in the Victorian town p.150
- Hard Times : *Coketown* p.151 -152 -153
- The Victorian Compromise p.154
- The Victorian Novel p.155
- Charles Dickens's life p.156
- *Oliver Twist* p.157  
*Oliver wants some more (pag.158-159)*
- The British Empire p.173 – 174
- New aesthetic theories p.182 -183
- Aestheticism W. Pater p.184
- Oscar. Wilde: the brilliant artist and Aesthete p.185
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty p.186  
*Dorian's death, pag.187-188-189-190*

## Module 3

### Specification 7: The Great Watershed

The Edwardian age p.224

The Georgian age p.225

World War I p.226

The arts: World War I in English painting, Paul Nash , The Menin Road p.231

The war poets; Rupert Brooke : The soldier ( pag. 235)

A deep cultural crisis p.248

Freud and the psyche p.249

The modern novel p.250 -251

The funeral p.251

James Joyce and Dublin p.264 -265

Eveline p.266 -267 -268 -269

World war II and after p.299 -300

The dystopian novel p.303

G. Orwell and political dystopia p.304

Nineteen Eighty-Four p.305

*Big Brother is Watching You* p.306 -307

## Module 4

### CLIL

Dal testo Art trends English for visual art, Clegg,Orlandi,Regazzi Clitt editore

Visionary Painting

William Blake: Illuminated Printing

Painting analyses: The Good and Evil Angels; Newton (photocopy)

Landscape Painting

John Constable: Dedham Vale (1802 and 1828) p.230 -231

Joseph Mallord William Turner: The Devil's Bridge – The shipwreck p.234- 235 -236

The Pre-Raphaelites:

Dante Gabriel Rossetti: The Girlhood of Mary Virgin, The Bower Meadow

John Everett Millais : Ophelia p.237 – 238 – 239- 240-241- 242

The European Avant-Garde: Picasso and Braque (pag.254-255)

Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon p.255

Cubism p.256 -257

The European Avant-Garde : towards abstract art p.258

Wassily Kandinsky: Cossacks (pag. 259-260)

Abstract Expressionism: Pollock and Rothko p.273- 281

Pollock: Autumn Rhythm, 1950

Rothko: Untitled, 1949, No.91948, No.61

Pop Art: Andy Warhol p.289-291

Marilyn Diptych,1962

Campbell'soup Cans, 1962

# Filosofia

## Contenuti trattati - filosofia

### 1. L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel

Contenuti	a. L'io pone se stesso (Fichte)
	b. L'arte come intuizione dell'Assoluto (Schelling)
	c. Caratteri generali della filosofia hegeliana e la dialettica
	d. Figure principali della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>
	e. La tripartizione del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e il momento dell'eticità, famiglia società civile e stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto e il significato dell'arte.

### 2. Dall'idealismo al marxismo

Contenuti	a. Feuerbach: la critica all'alienazione religiosa
	b. Marx: la critica alla filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei Manoscritti, il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, il Manifesto del partito comunista, Il capitale, il superamento del capitalismo

### 3. Una filosofia antihegeliana: Schopenhauer

Contenuti	a. Il mondo come volontà e rappresentazione
	b. Il "velo di Maya"
	c. La volontà di vivere e i suoi caratteri
	d. Le vie di liberazione dal dolore

### 4. La crisi della fiducia nella razionalità

Contenuti	a. <b>Nietzsche</b> : <i>La nascita della tragedia</i> , la <i>Seconda inattuale</i> , la morte di Dio, il nichilismo e la trasvalutazione dei valori, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza
	b. <b>Freud</b> : la nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo, la struttura della vita psichica nella "seconda topica", // <i>disagio della civiltà</i>

### 5. Le filosofie dell'esistenza

Contenuti	a. <b>Kierkegaard</b> : l'esistenza come possibilità e angoscia, <i>Aut-aut</i> : vita estetica e vita etica; <i>Timore e tremore</i> : la vita religiosa
	b. <b>Heidegger</b> : l'"esserci" e l'"essere-nel-mondo", l'esistenza inautentica, l'"essere-per-la-morte" e l'esistenza autentica, il "secondo Heidegger" e il saggio sull' <i>Origine dell'opera d'arte</i>
	c. <b>Sartre</b> : la nausea, l'essere e il nulla, essere in sé ed essere per sé, l'impegno politico-intellettuale



## Testi filosofici

1) "Lo Stato è lo spirito che sta nel mondo, e si realizza nel medesimo con coscienza, mentre, nella natura, esso si realizza soltanto in quanto altro da sé, in quanto spirito sopito. (...) L'ingresso di Dio nel mondo è lo Stato; il suo fondamento p la potenza della ragione che si realizza come volontà."

G. W. F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Laterza, Bari, 1965

2) "Il bocciolo dilegua nel dischiudersi del fiore, e si potrebbe dire che quello viene confutato da questo; allo stesso modo, la comparsa del frutto mette in chiaro che il fiore p un falso modo di esistere della pianta, e il frutto ne prende il posto come verità di essa."

G. W. F. Hegel, *Prefazione - Fenomenologia dello spirito*, trad. it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973

3) "La vita oscilla dunque, come un pendolo, fra il dolore e la noia, che sono infatti i suoi due costitutivi fondamentali".

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di G. Riconda, Mursia, 1969

4) "La volontà si distoglie ormai dalla vita. L'uomo arriva allo stadio della volontaria rinuncia, della rassegnazione, della vera calma, della completa soppressione del volere. La sua volontà muta direzione, non afferma più la propria essenza (...), ma la rinnega. Il processo con cui ciò si manifesta è il passaggio dalla virtù all'ascesi".

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di G. Riconda, Mursia, 1969

5) "Diversa è la situazione di Abramo. Egli ha cancellato con la sua azione tutta l'etica (...). Non per salvare il popolo (...), non per placare l'ira degli dei Abramo lo fa. (...) E allora perché Abramo lo fa? In nome di Dio, perché Dio esige questa prova dalla sua fede".

S. Kierkegaard, *Timore e tremore*, a cura di C. Fabro, Rizzoli, Milano 1972

6) "In contrapposizione a una concezione estetica della vita che vuol godere la vita, s'ode spesso menzionare un'altra concezione della vita, una concezione che pone il significato della vita nel vivere per l'adempimento dei propri doveri. Con ciò si vuole allora denotare una concezione etica della vita".

S. Kierkegaard, *Aut aut*, a cura di C. Fabro, Rizzoli, Milano 1972

7) "L'operaio sta in rapporto al prodotto del suo lavoro come ad un oggetto estraneo".

K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, trad. it. di N. Bobbio, Einaudi, Torino 1978

8) "La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi. Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba (...), in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto tra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta".

K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, Editori Riuniti, Roma 1976

9) "Il secondo periodo del processo lavorativo, nel quale l'operaio sgobba oltre i limiti del necessario, gli costa certo lavoro (...), ma per lui non crea nessun valore. Esso crea plusvalore".

K. Marx, *Il Capitale*, Editori Riuniti, Roma 1964

10) “Avremo acquistato molto per la scienza estetica, quando saremo giunti non soltanto alla comprensione logica, ma anche alla sicurezza immediata dell’intuizione che lo sviluppo dell’arte è legato alla duplicità dell’*apollineo* e del *dionisiaco* (...). Questi nomi noi li prendiamo a prestito dai Greci.”

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1972

11) “Tre metamorfosi vi ho nominato dello spirito: come lo spirito divenne cammello, leone il cammello, e infine il leone fanciullo”.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano 1968

12) “Il pastore poi morse così come gli consigliava il mio grido: e morse bene! Lontano da sé sputò la testa del serpente e balzò in piedi”.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano 1968

13) “Spinto così dall’Es, stretto dal Super-io, respinto dalla realtà, l’Io lotta per venire a capo del suo compito (...) di stabilire l’armonia tra le forze e gli impulsi che agiscono in lui e su di lui.”

S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi, Opere*, Boringhieri, Torino, 1989

14) “Si vede facilmente che il maschietto vuole avere la madre soltanto per sé, avverte come incomoda la presenza del padre (...) e manifesta contentezza quando il padre parte per un viaggio (...). Quanto alla femmina, (la situazione) si configura in modo del tutto analogo.”

S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi, Opere*, Boringhieri, Torino, 1989

15) “La questione che mi preoccupa non è quella dell’esistenza dell’uomo, è quella dell’essere nel suo insieme e in quanto tale.”

M. Heidegger, *Lettera sull’umanismo*, a cura di Franco Volpi, Piccola Biblioteca Adelphi, 1995

16) “Che significa in questo caso che l’esistenza precede l’essenza? Significa che l’uomo esiste innanzitutto, si trova, sorge nel mondo, e che si definisce dopo.”

J. P. Sartre, *L’esistenzialismo è un umanismo*, a cura di F. Fergnani, Mursia, Milano 1978

17) “Il per-sé progetta di essere ciò che è.”

J. P. Sartre, *L’essere e il nulla*, a cura di F. Fergnani e M. Lazzari, il Saggiatore, Milano 2013

18) “E’ il quadro che ha parlato. Stando nella vicinanza dell’opera, ci siamo trovati improvvisamente in una dimensione diversa da quella in cui comunemente siamo. L’opera d’arte ci ha fatto conoscere che cosa le scarpe sono in verità.”

M. Heidegger, *L’origine dell’opera d’arte*, Marinotti 2000

# Matematica

Prof. Antonino Basile

**Libro di testo adottato: NUOVA MATEMATICA A COLORI – Leonardo Sasso – Editore Petrini – Vol. 5**

## UNITA' 1-M: LE FUNZIONI

Intorno di un punto e di infinito	pag. 10
- Definizione di funzione	pag. 11
- Classificazione di una funzione	pag. 12
- Dominio	pag. 12
- Segno di una funzione	pag. 14
Grafici delle funzioni elementari	pag.16-18

### Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Funzioni strettamente crescenti e strettamente decrescenti	pag. 21
Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato	pag. 22
Funzioni pari e dispari	pag. 23
Funzione periodica	pag. 23
Funzione composta	pag. 26

## UNITA' 2-M: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di limite finito per $x$ che tende a $x_0$	pag. 54
Definizione di limite infinito $x$ che tende a $x_0$	pag. 55
Asintoto verticale di una funzione	pag. 57
Definizione di limite finito per $x$ che tende ad infinito	pag. 57
Asintoto orizzontale per una funzione	pag. 59
Definizione di limite infinito per $x$ che tende ad infinito	pag. 59
Limite destro e limite sinistro	pag. 60

Teorema di esistenza e unicità sui limiti: (senza dimostrazioni)	
o Teorema del confronto	pag. 62
Funzione continue e continuità in un punto	pag. 65
Regole di calcolo:	pag. 66-69
Forme indeterminate	pag. 69
di funzioni polinomiali( $+\infty - \infty$ )	pag. 72
di funzioni razionali fratte( $\infty$ )	pag. 73
di funzioni razionali fratte del tipo $0/0$	pag. 74
di funzioni algebriche irrazionali (cenni)	pag. 74
Limiti notevoli di funzioni goniometriche (p.to2.9)	pag. 76
Limiti notevoli di tipo esponenziale (p.to 2.12)	pag. 79

## UNITA' 3-M: CONTINUITA'

Funzioni continue: continuità in un punto e nel suo dominio	pag. 144
Punti di discontinuità e loro classificazione	pag. 145
Discontinuità eliminabile	pag. 146
Punto salto (o discontinuità di prima specie)	pag. 147
Discontinuità di seconda specie	pag. 147
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato	pag. 149
Teorema (di esistenza) degli zeri	pag. 149
Teorema di Weierstrass	pag. 149
Ricerca di asintoti orizzontali e verticali	pag. 150

## UNITA' 4-M: LA DERIVATA

Concetto di derivata	pag. 194
Derivata di una funzione in un punto	pag. 196
Funzione derivata	pag. 199
Derivate delle funzioni elementari	pag. 200-204
Algebra delle derivate	pag. 204-209
Sintesi regole di calcolo	pag. 209
Punti di non derivabilità (punto angoloso, flesso a tangente verticale e cuspide)	pag. 210-211

Applicazioni del concetto di derivata:

Retta tangente al grafico di una funzione	pag. 213
Applicazione alla fisica: corrente elettrica (appunti)	
Concetto di differenziale (interpretazione grafica) (cenni)	pag. 216

## UNITA' 5-M: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Punto di massimo e di minimo relativo e assoluto	pag. 243
Definizione di punto stazionario	pag. 245
Teorema di Fermat	pag. 245
Teorema di Rolle	pag. 246
Teorema di Lagrange	pag. 248

## UNITA' 6-M: LO STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate	pag. 251
Ricerca dei punti stazionari e analisi dei punti stazionari	pag. 253
Funzioni concave e convesse, punti di flesso	pag. 258
Punto di flesso	pag. 260-261
Schema per lo studio del grafico di una funzione	pag. 295

Esempi di studio di funzioni algebriche razionali

Studio di funzioni polinomiali	pag. 296
Studio di una funzione razionale frazionaria	pag. 298
Studio di una funzione irrazionale	pag. 301-302

## UNITA' 7-M: CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito	pag. 338-340
Integrale definito	pag. 371-374

# Fisica

Prof. Antonino Basile

Libro di testo adottato: LE PAROLE DELLA FISICA – Stefania Mandolini – Editore Zanichelli– Vol. 3

## UNITA' 1-F: LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche	pag. 3
Protoni ed elettroni, unità di misura	pag. 4
L'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione	pag. 5-12
Legge di Coulomb	pag. 14-16
Principio di sovrapposizione	pag. 17

## UNITA' 2-F: CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico	pag. 31-33
Linee di forza	pag. 33-34
Campo elettrico generato da cariche puntiformi	pag. 35-36
Campo elettrico nella materia	pag. 36

Campo elettrico di due cariche puntiformi (usando il principio di sovrapposizione) pag. 37

Energia potenziale elettrica	pag. 38-39
Il potenziale elettrico	pag. 40
Potenziale di una carica puntiforme	pag. 41
Lavoro e differenza di potenziale	pag. 42
Superfici equipotenziali	pag. 43
Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie	pag. 45-46
Teorema di Gauss per il campo elettrico	pag. 47

## UNITA' 3-F: ELETTROSTATICA

Equilibrio elettrostatico	pag. 62-63
Conduttori in equilibrio elettrostatico	pag. 63
Campo elettrico in un conduttore	pag. 64-65
Potenziale elettrico in un conduttore	pag. 66
Densità superficiale di carica	pag. 66-67
Modulo del campo elettrico sulla superficie di un conduttore	pag. 67
Potere dispersivo delle punte	pag. 68

Campo generato da un conduttore in equilibrio

Conduttore piano	pag. 69
Conduttore sferico	pag. 69
Potenziale di un conduttore sferico	pag. 71
Capacità elettrica	pag. 73
Mettere a terra	pag. 74
Funzionamento della bottiglia di Leida	pag. 75
I condensatori	pag. 75-79

## UNITA' 4-F: LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica
La conduzione elettrica nei metalli

## UNITA' 5-F: I CIRCUITI ELETTRICI

La forza elettromotrice
La prima legge di Ohm
La seconda legge di Ohm

Circuiti elettrici
Prima e seconda legge di Kirchhoff
Resistori in serie ed in parallelo (risolvere semplice circuito)
La potenza elettrica
Effetto Joule

### **UNITA' 6-F: IL CAMPO MAGNETICO**

Il magnetismo	pag. 148
Il campo magnetico	pag. 149
L'esperienza di Oersted	pag. 150
Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente	pag. 150-152
Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)	Pag. 152-153
Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente (legge di Ampère)	pag. 153-154
Cariche elettriche in movimento (forza di Lorentz)	pag. 154-156

## Allegato 2 Griglie di valutazione Italiano

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati <b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 <b>3-4</b> 5-6	—
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione <b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12	—
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni <b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 <b>5-6</b> 7-10	—
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise <b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	—

DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI																
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea <b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—																
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—																
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—																
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti <b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni <b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati <b>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	—
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti <b>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea <b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici <b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato <b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti <b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	<b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b>	<b>9-10</b>	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	<b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b>	<b>6-7</b>	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>6-7</b>	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-8</b>																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	<b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-11</b>																		
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

*Griglia di valutazione della seconda prova*

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Non rispetta la traccia	<b>0</b>	
	Rispetta la traccia	<b>1-2</b>	
<b>QUALITA' IDEA PROGETTUALE</b>	Non propone soluzioni significative	<b>1</b>	
	Risolve con poca originalità	<b>2</b>	
	Risolve con spunti originali e creativi	<b>3-4</b>	
<b>ITER PROGETTUALE</b>	Scarso il percorso progettuale	<b>1</b>	
	Parziale applicazione delle fasi progettuali	<b>2</b>	
	Iter completo e articolato	<b>3</b>	
<b>ESECUZIONE PLASTICA DEL EMODELLO</b>	Approssimativa conoscenza delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>1</b>	
	Applicazione con alcune imprecisioni delle tecniche e dei procedimenti plastici	<b>2-3</b>	
	Conoscenza adeguata delle tecniche plastiche e dei procedimenti	<b>4</b>	
<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	Descrizione superficiale del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>0-1</b>	
	Descrizione adeguata del percorso ideativo e delle scelte progettuali	<b>2</b>	

# Lingua e Civiltà Inglese

Prof. Barbero Luisa Maria

Classe V A

Anno scolastico 2018/2019

## Criteria di valutazione delle prove scritte e orali

Nella valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni orali sono stati presi in considerazione quattro fattori:

- Efficacia comunicativa
- Correttezza formale (coesione, coerenza, adeguatezza ed organizzazione del contenuto in particolare nella lingua scritta; scioltezza espressiva e correttezza della pronuncia nella lingua orale)
- Competenza grammaticale (morfologia e sintassi)
- Adeguatezza e varietà di lessico
- Per ognuno dei quattro elementi sopra citati sono stati individuati cinque livelli di conoscenza e di competenza con le relative valutazioni..

<b>Efficacia comunicativa</b>	
1. Il messaggio risulta incomprensibile	3
2. Il messaggio risulta comprensibile solo in parte	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente comprensibile	6 – 7
4. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace e pertinente	8 – 9
5. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace, pertinente ed originale	10

<b>Correttezza formale</b>	
1. Il messaggio risulta totalmente inadeguato dal punto di vista del contenuto (scritto) Il messaggio risulta privo di scioltezza espressiva e viziato da una pronuncia scorretta (orale)	3
2. Il messaggio risulta parzialmente inadeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta poco scorrevole e con errori di pronuncia	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente adeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta sufficientemente scorrevole ed espresso con pronuncia accettabile	6 – 7
4. Il messaggio risulta coerente, ben organizzato ed adeguato sul piano del contenuto Il messaggio risulta scorrevole, fluido e pronunciato correttamente	8 – 9
5. Il messaggio risulta perfettamente adeguato sul piano del contenuto, strutturato e rielaborato in modo personale. Il messaggio risulta particolarmente scorrevole sul piano espressivo ed accurato nella pronuncia e nell'intonazione	10

<p><b>Competenza grammaticale</b></p> <p>1. Il messaggio presenta numerosi e gravi errori di carattere morfo-sintattico che impediscono la comunicazione</p> <p>2. Il messaggio presenta numerosi errori di carattere morfo-sintattico che rendono la comunicazione faticosa</p> <p>3. Il messaggio presenta alcuni errori che tuttavia non pregiudicano la comunicazione</p> <p>4. Il messaggio risulta corretto dal punto di vista morfo-sintattico</p> <p>5. Il messaggio risulta corretto e particolarmente accurato dal punto di vista morfo- sintattico</p>	<p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6 – 7</p> <p>8 – 9</p> <p>10</p>
<p><b>Adeguatezza e varietà del lessico</b></p> <p>1. Il messaggio presenta un lessico povero ed inadeguato al contesto comunicativo</p> <p>2. Il messaggio presenta un lessico solo in parte adeguato al contesto comunicativo e non abbastanza vario</p> <p>3. Il messaggio presenta un lessico sostanzialmente adeguato al contesto comunicativo e sufficientemente vario</p> <p>4. Il messaggio presenta un lessico appropriato al contesto comunicativo ed opportunamente diversificato</p> <p>5. Il messaggio presenta un lessico appropriato ed efficace sul piano comunicativo, particolarmente vario ed originale</p>	<p>3</p> <p>4 - 5</p> <p>6 - 7</p> <p>8 - 9</p> <p>10</p>

## FILOSOFIA : GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

### FILOSOFIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

## MATEMATICA : criteri di valutazione

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: risoluzione di esercizi, domande a risposta aperta. Sono state somministrate nel pentamestre almeno tre prove scritte e due prove orali. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:

*Prova nulla: 2* - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

*Molto negativo: 3* - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

*Gravemente insufficiente: 4* - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

*Insufficiente: 5* - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

*Sufficiente: 6* - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

*Discreto: 7* - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

*Buono/ottimo: 8~9* - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.

*Eccellente: 10* - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

## FISICA criteri di valutazione

*Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: domande a risposta aperta. Sono state somministrate nel pentamestre tre prove scritte e una prova orale. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:*

*Prova nulla: 2 - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione*

*Molto negativo: 3 - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.*

*Gravemente insufficiente: 4 - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.*

*Insufficiente: 5 - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.*

*Sufficiente: 6 - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.*

*Discreto: 7 - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.*

*Buono/ottimo: 8~9 - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.*

*Eccellente: 10 - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.*

## Griglia di valutazione degli elaborati grafico-pittorici.

<i>Obiettivi</i>	<i>Punti</i>	
	<i>in Decimi</i>	<i>in Quindicesimi</i>
Aderenza della soluzione progettuale alle tematiche proposte.	0 - 2	0 - 3
Padronanza del linguaggio e delle tecniche grafico- pittoriche	0 - 3,4	0 - 5
Creatività ideativa e originalità nella soluzione progettuale.	0 - 3,4	0 - 5
Completezza dell'elaborato in merito al tema assegnato	0 - 1,2	0 - 2



## Sommario:

<b>La classe V A Arti figurative</b> .....	2
Elenco allieve/i .....	3
Docenti del triennio .....	3
Risultati dello scrutinio finale del triennio .....	4
<b>Profilo della classe</b> .....	4
Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, concorsi e progetti .....	5
PROGRAMMA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	6
<b>Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica</b> .....	8
Italiano .....	8
Storia.....	10
Storia dell'Arte .....	13
Lingua e civiltà inglese.....	15
Filosofia.....	18
Religione .....	20
<b>Area Matematico - Scientifica</b> .....	23
Matematica.....	23
Fisica .....	25
Scienze Motorie .....	27
<b>Area Artistica</b> .....	<b>30</b>
Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico .....	30
Discipline plastiche - Laboratorio plastico .....	32
<b>Allegato 1</b> .....	<b>35</b>
Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica .....	35
PROGRAMMA DI ITALIANO .....	35
STORIA .....	40
Storia dell'Arte .....	42
LINGUA E CIVILTA' INGLESE .....	46
Filosofia.....	48
Matematica.....	51
Fisica .....	53
<b>Allegato 2</b> .....	55
Lingua e Civiltà Inglese .....	59
FILOSOFIA : GRIGLIA DI VALUTAZIONE .....	61
MATEMATICA : criteri di valutazione.....	62
FISICA criteri di valutazione .....	63
Griglia di valutazione degli elaborati grafico-pittorici .....	64